

**Sabato 1 Aprile 2017, ore 20.30**  
**Auditorium dell'Acquario di Genova**  
Il Comitato "Amici del Jazz G. Dagnino"

presenta:

*Renzo Louise's Gipsy Trojka*

*Genova Jazz Quintet*

*Gianni Coscia Trio*



Una serata di festa e di grande musica jazz all'Auditorium dell'Acquario, sabato 1 aprile, a partire dalle 20.30, organizzata dal Comitato Amici del Jazz "G. Dagnino".

Il triplice concerto è un'occasione per iniziare il sostegno delle prossime attività del nuovo Museo del Jazz, che, come più volte annunciato sui media, si trasferirà in via del Seminario, 10 al quarto piano dell'edificio a fianco alla Biblioteca Berio, in nuovi e adeguati spazi. Un trasferimento (e conseguente potenziamento delle attività ad ogni livello) propiziato dall'Assessorato alla Cultura e Turismo del Comune di Genova.

In apertura di serata il grande tributo alla Swing Era ed al genio del chitarrista virtuoso Django Reinhardt con il concerto della Gipsy Trojka guidata dall'eccellente chitarrista Renzo Luise, con Eros Crippa alla seconda chitarra, e Francesco Olivieri al contrabbasso. Un gruppo tutte corde, dunque, nello spirito esatto delle string band europee degli anni Trenta che animavano le notti parigine: virtuosismo, humor, ritmo e poesia.

A seguire Genova Jazz Quintet, ensemble dedito al jazz mainstream di grande comunicativa e impatto, con la tromba "old school" del grande Fabrizio Cattaneo, ed il clarinetto inventivo e guizzante di Vittorio Castelli, uno dei massimi specialisti in Italia. Il gruppo è completato da Bruno Sartore al pianoforte, Dino Cerruti al contrabbasso, Rodolfo Cervetto alla batteria.

Gran finale con una figura leggendaria nella storia del jazz italiano: il fisarmonicista Gianni Coscia, veterano di mille gruppi e situazioni che hanno reso speciali le note blu della Penisola: accompagnatore di Milva, ricercatore con Gianluigi Trovesi, autore di splendidi duetti con Renato Sellani, collaboratore del compositore d'avanguardia ligure Luciano Berio. Il gruppo che lo accompagnerà attinge la ritmica dalla formazione precedente, e dunque gli ottimi Cerruti e Cervetto. In repertorio classici del jazz, composizioni originali, brani attinti da colonne sonore celebri: un irresistibile melange di stili tutti riuniti sotto le dita volanti di Coscia, degno finale per una serata all'insegna del jazz più classico e trascinate.

Nel corso della serata sarà possibile sostenere il nascente nuovo Museo del Jazz, e tesserarsi per le prossime attività in programma.